



Comune di Barrafranca

Libero Consorzio Comunale di Enna

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con D.P.R. del 10 novembre 2021, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs n. 267/2000)

DELIBERAZIONE N. 28 DEL 08 APRILE 2026

Oggetto: Istanza presentata da Michela SICILIANO. Non ammissione alla massa passiva della liquidazione.

L'anno duemilaventisei il giorno 08 del mese di aprile alle ore 15,45 e segg., presso la sede del Comune di Barrafranca, si è riunita con le modalità di cui al Regolamento approvato con propria deliberazione n. 6 del 28.04.2025 la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R del 10 novembre 2021, su proposta del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs n. 267/2000, composta:

COMPONENTI	Presente in sede	Presente da remoto	Assente
Dr. Carmelo Fontana -componente	X		
Dr. Fabio Michele Ginevra -componente			X
Dr. Massimo Nicolò – Presidente		X	

Partecipa alla riunione il Vice Segretario generale pro-tempore dell'Ente, d.ssa Giuseppina Crescimanna del Comune di Barrafranca, nella qualità di Segretario verbalizzante.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO CHE:

- ✓ il Comune di Barrafranca, con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 7 del 01.09.2021 esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- ✓ con Decreto del Presidente della Repubblica del 10 novembre 2021 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- ✓ in data 02 dicembre 2021 il suddetto decreto è stato formalmente notificato al dr. Massimo Nicolò, al dr. Carmelo Fontana e al dr. Fabio Michele Ginevra, componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione del Comune di Barrafranca;
- ✓ questa Commissione Straordinaria di Liquidazione si è regolarmente insediata in data 2 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 252, comma 2, del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e, ai sensi dell'art. 252, co. 4, del vigente TUEL, ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2018;
- ✓ ha disposto l'avvio della procedura per la rilevazione della massa passiva, dando avviso, ai sensi dell'art. 254, co. 2, del citato D.Lgs. n. 267/2000, dell'avvio della procedura della rilevazione delle passività, con affissione, tra l'altro, di apposito avviso all'Albo Pretorio del Comune e mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- ✓ con propria deliberazione n. 1 del 24 gennaio 2023, questo Organo ha proposto al Comune l'adozione della procedura semplificata di cui all'art. 258 del menzionato D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- ✓ la Commissione Straordinaria del comune di Barrafranca, con deliberazione n. 9 del 15 febbraio 2023 adottata con i poteri della giunta comunale, esecutiva ai sensi di Legge, ha aderito alla procedura di liquidazione semplificata della massa passiva;
- ✓ con propria deliberazione n. 1 del 3 gennaio 2025, sono stati fissati criteri e procedure in ordine alla modalità semplificata di liquidazione della massa passiva;
- ✓ è stata definita l'istruttoria relativa a quasi tutte le domande presentate o trasmesse d'ufficio;

VISTI:

- ✓ l'istanza presentata da Michela SICILIANO, acquisita al protocollo generale del Comune di Barrafranca n. 17028 del 13 settembre 2023, di ammissione alla massa passiva del credito vantato nei confronti del suddetto Comune per un importo totale di €. 7.611,17 oltre interessi moratori non determinati per l'asserita mancata liquidazione del trattamento di fine rapporto;
- ✓ la nota della Commissione Straordinaria di Liquidazione prot. 7408 del 28.04.2025, con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento istruttorio;

- ✓ il preavviso di rigetto trasmesso dalla Commissione Straordinaria di Liquidazione con nota 377 del 12.01.2026 in ordine al quale sono state presentate osservazioni con nota acquisita al protocollo dell'Ente n. 930 del 21 gennaio 2026;
- ✓ che la predetta nota è stata dalla Commissione inoltrata al competente Settore dell'Ente con nota n. 2558 del successivo 26 febbraio che ha fornito i necessari chiarimenti con prot. n. 3887 del 10 marzo 2026; da tali chiarimenti è emersa la non accoglibilità dell'istanza presentata dalla Sig.a Siciliano posto che tutti i periodi di servizio validi per il calcolo della pensione e TFR/TFS maturati dall'interessata sono stati dal Comune certificati all'INPS tramite la compilazione del mod. PA04
- ✓ l'art. 256 del menzionato D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il quale stabilisce che al piano di rilevazione della massa passiva debba essere allegato l'elenco delle passività non inserite, corredato dai provvedimenti di diniego;
- ✓ l'art. 2-bis del D.L. 24.6.2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla L. 7.8.2016, n. 160, siccome sostituito dall'art. 36, co. 2, del D.L. 24.4.2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21.6.2017, n. 96, il quale affida, inoltre, alla Commissione Straordinaria l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata, in deroga a quanto previsto dall'art. 255, co. 10, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- ✓ l'art. 254, comma 3, del TUEL, il quale prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- ✓ l'art. 194, comma 1, lett. e), del TUEL, il quale stabilisce la riconoscibilità di debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- ✓ l'art. 191, co. 4, del TUEL, il quale statuisce che, per la parte di debito non riconoscibile ai sensi dell'art. 194 del citato TUEL, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione, tra il privato e l'amministratore, funzionario o dipendente che lo ha determinato;
- ✓ l'art. 257 del TUEL, il quale prevede che il Consiglio Comunale, entro sessanta giorni dalla notifica del decreto Ministeriale di approvazione del piano di estinzione, individui i soggetti ritenuti responsabili di debiti esclusi dalla liquidazione;
- ✓ il vigente Statuto Comunale;

CONSIDERATO CHE:

- ✓ nelle more della formazione del piano di rilevazione della massa passiva, questo Organo deve provvedere a deliberare le eventuali esclusioni dei crediti non ammissibili;
- ✓ il debito oggetto della domanda di ammissione è relativo all'asserito mancato pagamento del TFS pre ruolo da parte dell'INPS a causa del mancato computo dei relativi periodi da parte dell'Ente che risulta, viceversa, non dovuto in quanto l'Ente ha regolarmente provveduto alla compilazione del mod. PA04 certificando correttamente i dati anagrafici, i periodi riscattati e/o ricongiunti, i periodi di servizio validi per il calcolo della pensione e TFR/TFS

e le retribuzioni annue percepite, così come attestato per ultimo, dal Responsabile del 1° Settore del comune di Barrafranca, con nota n. 3887 del 10.03 .2026;

RITENUTO

- ✓ che la partita creditoria in esame non presenta, quindi, i requisiti di ammissibilità alla massa passiva;

Per le suesposte motivazioni e considerazioni;

All'unanimità dei presenti,

DELIBERA

- ✓ di non ammettere alla massa passiva della liquidazione la domanda presentata Michela SICILIANO, acquisita al protocollo generale del Comune di Barrafranca n. 17028 del 13 settembre 2023, di ammissione alla massa passiva del credito vantato nei confronti del suddetto Comune per un importo totale di €. 7.611,17 oltre interessi moratori non determinati per l'asserita mancata liquidazione del trattamento di fine rapporto, che risultano, viceversa, non dovuti in quanto già certificati dall'Ente al competente INPS mediante la compilazione del relativo mod. PA04;
- ✓ di includere il suddetto debito non ammesso nell'elenco delle passività non inserite, da allegare al piano di estinzione che sarà trasmesso al Ministero dell'Interno per la successiva approvazione ai sensi dell'art. 256, co. 7, del vigente TUEL;
- ✓ di disporre la notifica del presente provvedimento al creditore istante ed al Sindaco del Comune di Barrafranca.

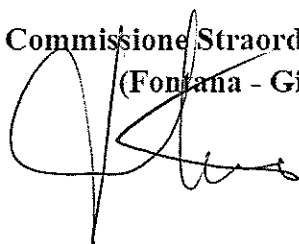
La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica. 24 agosto 1993, n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., a cura dell'Amministrazione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. Sicilia, sede di Palermo, entro il termine di gg. 60 (sessanta) dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro gg. 120 (centoventi) dalla notifica dello stesso.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Vice Segretario generale
d.ssa Giuseppina Crescimanna

La Commissione Straordinaria di Liquidazione
(Fontana - Ginevra - Nicolò)



Firmato Digitalmente da/Signed by:
MASSIMO NICOLÒ
In Data/On Date
mercoledì 6 aprile 2026 17:45:24

PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal _____, ai sensi dell'art. 32, co. 1, della Legge n. 69/2009, nel sito internet del Comune di Barrafranca - Sez. Albo Pretorio "on line" e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. 124, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito internet del Comune di Barrafranca Sez. Albo Pretorio "on line", per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.

Il Segretario Generale

Il Messo Comunale

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (nell'Ordinamento Regionale, art. 12 della L.R. n. 44/1991) in data _____.

Barrafranca, li

Il Segretario Generale